



TRIBUNALE DI PESARO

Piazzale Carducci 12 Pesaro
Sito: www.tribunalepesaro.it
Tel. 0721/697278 Fax 0721/370728

Prot. n. 1224.0/26.03.2024

CIRCOLARE n. 4/24

Pesaro, li. 6 MAR. 2024

Ai Magistrati e ai Giudici Onorari Sezione Civile del Tribunale di Pesaro
Ai Giudici di Pace di Pesaro e Fano

Ai Direttori Amministrativi e ai Responsabili
delle Cancellerie Civili del Tribunale di Pesaro
e degli Uffici del Giudice di Pace di Pesaro e Fano

e.p.c. Al Sig. Presidente del COA di Pesaro

e.p.c.

Al Sig. Presidente della Corte di Appello
di Ancona

Oggetto: riscossione del contributo unificato – pagamento con PagoPA dopo l'avvio della riscossione – problematiche connesse al recupero della sanzione e degli interessi Circolare Ministero della Giustizia m_dgDOG19/03/2024.0060783.U

Il Presidente del Tribunale f.f.

Per la diffusione, rispettivamente ai Magistrati e Giudici Onorari della Sezione Civile; ai Direttori Amministrativi ed ai Responsabili delle Cancellerie Civili; agli Uffici del Giudice di Pace di Pesaro e Fano ed ai rispettivi Responsabili di Cancelleria segnalo la necessità di adeguarsi a quanto stabilito nel Provvedimento del D.A.G. - Ministero della Giustizia del 19 marzo 2024 – riscossione del contributo unificato – pagamento con PagoPA dopo l'avvio della riscossione – problematiche connesse al recupero della sanzione e degli interessi - Circolare Ministero della Giustizia m_dgDOG19/03/2024.0060783.U.

Rilevato che

La società Equitalia Giustizia Spa è demandata, per convenzione, al recupero dei crediti di giustizia, tra i quali figura anche il contributo unificato omesso o insufficiente.



L'attività di riscossione del contributo unificato prende avvio con l'inoltro al debitore della cd. nota "C", contenente invito al pagamento e l'indicazione della modalità di pagamento (con F23, se eseguito dall'Italia, con bonifico bancario, se eseguito fuori dall'Italia).

E' stato segnalato che, frequentemente, l'Avvocato, nel ricevere l'invito al pagamento da parte di Equitalia Giustizia S.p.a., procede al pagamento tramite la piattaforma PagoPA direttamente dal fascicolo telematico o tramite PST; tale prassi inficia il buon esito della intera procedura di riscossione posto che pregiudica il recupero della sanzione ex art. 16 bis D.P.R. 115/2002 prevista per il caso di pagamento oltre il termine assegnato al debitore.
Detto recupero risulta complesso e non sempre possibile.

Il D.A.G. Ministero della Giustizia con provvedimento del 19/03/2024 rif. Prot. m_dg.DAG 19/03/2024.0060783.U., alla luce delle predette segnalazioni, forniva delucidazioni e impartiva disposizioni operative agli Uffici Giudiziari al fine di scongiurare danno erariale in presenza di un pagamento telematico del contributo unificato, effettuato quando sia stata già avviata la riscossione tramite l'invio degli atti alla società Equitalia Giustizia S.p.a..

Tanto premesso l'Ufficio, in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero, facendone proprie le considerazioni e le indicazioni operative di cui alla predetta Circolare – che si allega in copia -

DISPONE

Che, per scongiurare un possibile danno all'erario e regolamentare la modalità operativa a cui dovranno attenersi gli uffici giudiziari in presenza di un pagamento telematico del contributo unificato, effettuato quando sia stata già avviata la riscossione tramite l'invio degli atti alla società Equitalia Giustizia S.p.a.:

- **gli uffici giudiziari sono tenuti ad accettare la ricevuta telematica di pagamento del contributo unificato fino al momento in cui non risulti l'apertura della partita di credito da parte di Equitalia Giustizia S.p.a.**
- **a tale proposito, tenuto conto dell'organizzazione dei singoli uffici, in presenza di una ricevuta telematica di pagamento del contributo unificato, la cancelleria prima di procedere alla sua accettazione con conseguente bruciatura, dovrà verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio recupero crediti e tramite consultazione del SIAMM, se la società Equitalia Giustizia S.p.a. abbia già aperto la partita di credito per il recupero del contributo unificato**
- **se dalla consultazione dei registri informatici non risulta ancora aperta la partita di credito da parte di Equitalia Giustizia S.p.a., per il contributo unificato da recuperare, la cancelleria è autorizzata ad accettare il pagamento telematico ed a darne comunicazione all'ufficio recupero crediti per il successivo inoltro ad Equitalia Giustizia S.p.a., mediante compilazione della cd. nota "B", affinché la società possa annullare il recupero dell'importo e verificare se sussistono i presupposti per dare corso al recupero della sola sanzione**
- **in caso contrario, quando cioè dalle verifiche del registro SIAMM risulterà che Equitalia Giustizia S.p.a. abbia già aperto la partita di credito, la cancelleria non dovrà accettare il pagamento telematico e ogni vicenda relativa alla riscossione dovrà essere regolata dalla parte debitrice del contributo unificato direttamente con la predetta società.**

In conclusione, dal momento in cui la società Equitalia Giustizia S.p.a., a seguito dell'invio della nota A1 da parte dell'ufficio giudiziario, prende in carico la riscossione del contributo unificato

aprendo la partita di credito, non vi è più spazio per procedere ad un pagamento telematico tramite PagoPA ed ogni vicenda relativa al recupero del credito dovrà essere seguita solo dalla società Equitalia Giustizia S.p.a. (artt. 6 e 9 della Convenzione stipulata tra il Ministero della Giustizia ed Equitalia Giustizia S.p.a.).

In tal caso la ricevuta telematica di pagamento del contributo unificato che sia stata depositata nel fascicolo telematico ma non annullata tramite bruciatura, potrà essere riutilizzata dall'Avvocato per una nuova iscrizione a ruolo di un diverso procedimento anche presso altri uffici giudiziari.

Le predette modalità operative dovranno essere seguite fintanto che non sarà possibile operare una diretta trasmissione delle informazioni relative alla vicenda del credito dal registro SIAMM al SICID per la cui realizzazione si dovranno attendere gli interventi della competente articolazione ministeriale.

Si invitano le SS.LL. a dare massima divulgazione alla presente al Personale in servizio.

Si comunichi al Presidente del COA di Pesaro per la diffusione ai propri Iscritti.

Si dispone l'inserimento della presente circolare nel sito del Tribunale di Pesaro.

Si comunichi a cura della Segreteria

Il Presidente del Tribunale f.f.
Lorena Mussoni

*Il Presidente f.f.
Dott.ssa Lorena Mussoni*

